



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI PORTULA

**Accordo del Comune di Portula con le OO.SS.**

Verbale/accordo del Comune di **Portula** tra l'Amministrazione Comunale e le OO.SS.

In data **14 luglio 2016** si sono incontrate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione Comunale per confrontarsi sui punti contenuti nella richiesta d'incontro delle OO.SS. e sui riflessi che gli stessi possono avere sul bilancio dell'Ente. Si tratta del primo incontro dopo elezioni amministrative del maggio 2014. Il Sindaco, *Fabrizio Calcia Ros*, è stato eletto con una *Lista Civica: Portula Riparte* ed è emersa tra le parti una sostanziale condivisione sul metodo di confronto in quanto si tiene conto del contesto locale nel suo insieme. Infatti si ritiene prioritario, come obiettivo, il mantenimento dei beni comuni, considerandoli servizi indispensabili per la garanzia e la tutela dei diritti sociali, educativi culturali, che caratterizzano la qualità della vita in una comunità.

L'Amministrazione Comunale e i Sindacati Confederali e dei Pensionati di CGIL-CISL-UIL esprimono forti preoccupazioni in merito agli ultimi interventi Legislativi/Normativi emanati dai Governi che si sono succeduti negli ultimi anni. L'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di pensioni e stipendi richiede una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi oggi offerti.

### **Contesto territoriale e demografico.**

Il territorio comunale di Portula si sviluppa da nord-ovest a sud-est all'interno delle Alpi Biellesi. **E' un comune montano.** La parte più densamente abitata è quella meridionale, dominata dal poggio sul quale sorge il santuario del Rossiglione e, dove oltre al capoluogo, si trovano numerose frazioni (*Solivo, Galfione, Castagnea, Glla*). Le frazioni *Granero* e *Masseranga* sono collocate alla sinistra del torrente Sessera. La parte più tipicamente montana del comune è quella settentrionale, che si spinge verso l'alta Valesessera e culmina con le cime Foggia (1538 m), Bondala Mora (1700) e della Bondala (1777 m).

Il Comune di Portula, ha una popolazione al 31 dicembre 2015 di **1296** abitanti e di cui **638** maschi (il 49,2%) e **654** femmine (50,8%).

Le persone **con più di 65 anni** sono 416 e rappresentano il **32,1%** della popolazione totale; l'indice di vecchiaia è di **263,3**.

Gli stranieri residenti a Portula al 1° gennaio 2016 sono **60** e rappresentano il **4,7%** della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 46,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dallo **Sri Lanka (ex Ceylon)**.

### **Il tema dell'Associazionismo**

Il tema dell'associazionismo è stato discusso e affrontato con l'Amministrazione; viene considerato una grossa opportunità, ma occorrono processi di riordino complessivi, normative di semplificazione e di incentivazione che individuino ambiti adeguati omogenei, (non solo la dimensione demografica) di gestione per l'esercizio delle funzioni. Non è per ora stato facile per entrambi le parti, capire quali siano i processi di revisione

legislativa in corso, in quanto la prima legge del Rio, la 56/2014 è già stata rivista più volte.

Il Comune di Portula fa parte dell'**Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale**, che unisce **26** paesi per un totale di circa **42.000** abitanti comprendendo la ex Comunità Montana Valsessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi. I 26 comuni sono: *Ailloche, Bioglio, Callablana, Camandona, Caprile, Coggiola Crevacuore, Crosa, Curino, Lessona, Mosso, Pettinengo, Platto, Portula, Pray, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio e Vigliano Biellese.*

Si è approvato il documento programmatico, che si pone principalmente gli obiettivi di unire funzioni e servizi comunali, primi fra tutti Catasto e Protezione civile, e di promuovere lo sviluppo socio economico del Biellese Orientale, attraverso lo svolgimento delle funzioni montane. Il passaggio sarà piuttosto delicato anche per l'indeterminatezza delle indicazioni regionali relativamente alle gestione delle funzioni integrate socio-sanitarie ( futuro scioglimento dei consorzi, la definizione del distretto socio-sanitario Integrato ecc.). Il Sindaco non è pregiudizialmente contrario alle fusioni ed è disponibile a confronti di merito, a patto che il processo sia accompagnato da normative regionali e nazionali coerenti e sicure. Il quadro normativo attuale deve essere migliorato, deve tener conto dei contesti locali, comprese le realtà montane e va aggiornato con le nuove disposizioni di legge relative alla riforma della pubblica amministrazione e degli enti locali. Il processo di associazionismo e di gestione associata delle funzioni fondamentali richiede misure incentivanti per i comuni che scelgono il percorso e viceversa un processo sanzionatorio per quelli che ne rimangono fuori. Le Unioni montane dei Comuni richiedono risorse certe per non arrestare il percorso delle gestioni associate

## **Valutazioni sul bilancio di previsione 2016**

Si dichiara che la sostenibilità dei conti non offre lo spazio di manovra di cui l'Amministrazione avrebbe bisogno, si sono comunque messi in campo programmi definiti e certi, utilizzando le risorse disponibili secondo le priorità e le cose più importanti ed urgenti da fare.

Il Bilancio di previsione 2016/2018 è stato approvato il 7 aprile 2016.

Dal riepilogo generale delle entrate per titoli risultano in previsione per l'anno 2016, Euro **1.964.390,14** e Idem per le spese di previsione di competenza.

Riguardo le richieste formulate dal sindacato rispetto a progressività fiscale, fasce esenti e progressive dell'Irpef, semplificazione amministrativa, lotta alla corruzione, ecc., vengono segnalate ed evidenziate, dall'Amministrazione le seguenti criticità:

- è sempre più difficile amministrare un Comune rispetto agli anni passati, sempre meno finanziamenti, meno autonomia, più vincoli di azione;
- più complicato centrare gli obiettivi stante le continue modifiche di legge e penalizzazioni e per il cambio del sistema contabile, con il Decreto 118, i Residui ed il Fondo Pluriennale Vincolato sono contabilizzati, quest'anno, in maniera totalmente differente, per cui i due bilanci di

previsione per il 2015 e 2016 non sono direttamente confrontabili;

- l'equilibrio di bilancio è peggio del "Patto di stabilità" ci sono solo **44.000** € spendibili per l'anno 2016
- la dimensione demografica del comune, unita ad una dotazione organica assolutamente sottodimensionata, se rapportata alla proliferazione degli adempimenti imposti, da una legislazione di carattere emergenziale, **non consente di fatto operazioni significative** ;
- nella pratica la legislazione, continua nel grossolano errore di assimilare Comuni di ridotte dimensioni a realtà amministrative ben più complesse e si introducono sistemi di monitoraggio, controllo, verifica e rendicontazione che a volte sono totalmente inattuabili in realtà come questa;
- pur avendo dato una grossa spinta all'informatizzazione delle procedure, soprattutto nell'ultimo triennio, non si sono superate le difficoltà operative emerse a tutti i livelli della Pubblica Amministrazione.

### **Tributi e tasse comunali**

In coerenza con quanto stabilito nel DUP 2016/2018 sono state confermate per l'anno 2016 le aliquote IMU e TASI nella misura deliberata per l'anno 2015.

#### **IMU**

Unità immobiliare adibita ad abitazione principale solo cat. A/1- A/8 e A/9 e relative pertinenze : **3,5 per mille** ; sulle altre abitazioni principali e relative pertinenze è stata abolita la detrazione di 200,00€.

Per tutte le altre categorie di immobili e aree fabbricabili **8,5** per mille.

Fabbricati produttivi di categoria D: 8,5 di cui 7,6 riservato allo stato.

#### **TASI**

Solo per le cat. A/1-A/8 e A7 e relative pertinenze è del 2,5 per mille, mentre sulle altre abitazioni principali e relative pertinenze è stata abolita.

L'aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree fabbricabili è del **1,5** per mille

**ADDIZIONALE IRPEF:** L'addizionale è pari allo **0,7**.

#### **RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI.**

Il Piano finanziario e delle tariffe del tributo sono state approvate prima dell'approvazione del bilancio; la TARI, non lascia molti margini di manovra e la predetta tassa dovrà coprire per legge il 100% dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Solo coniugando la diminuzione della percentuale di indifferenziato, con atteggiamenti civili e virtuosi da parte dei cittadini si potranno avere benefici in termini di riduzione delle tariffe.

Il Comune ha adottato il regolamento di SEAB, le tariffe sono complessivamente basse e la tipologia della raccolta prevede:

- ✓ il conferimento di vetro e lattine presso le campane installate nel comune;

- ✓ la raccolta porta a porta per plastica, carta ed indifferenziato;
- ✓ partire dal 1 giugno 2016 sarà obbligatorio l'esibizione della propria carta d'identità per poter conferire i rifiuti nelle strutture dei centri di raccolta di Pray e Trivero;
- ✓ da luglio è attivo il nuovo servizio con WhatsApp per la raccolta dei rifiuti ingombranti ;
- ✓ **Compostaggio:** In applicazione dell'art. 20 del Regolamento Comunale "Tributi sui rifiuti e sui servizi", è prevista una riduzione del 5% della Tari che può essere presentato da coloro che sono in possesso di composter ed effettuano il compostaggio.

### **Servizi alla persona**

Occorre premettere che si sono tenute invariate le tariffe per i servizi a domanda individuale : asilo nido, scuola bus e mensa.

#### **Asilo nido**

Il comune non è dotato di asilo nido ma è in convenzione con il micronido di Pray , nido di 24 posti, insieme ai comuni di : Ailoche, Caprile, Crevacuore, Coggiola, Guardabosone, e Postua. I figli dei genitori residenti nei comuni in convenzione sono equiparati, come condizioni, sia rispetto alla priorità per l'accettazione delle domande di iscrizione che per le rette, ai residenti del comune di Pray.

#### **Servizi scolastici**

L'Istituto Comprensivo è quello di Pray Biellese comprende 5 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie e 3 scuole secondarie di primo grado.

Nel territorio comunale sono dislocate due scuole materne, quella di Portula Boera e la materna Portula Masseranga ( 25 bambini ).

La scuola Primaria si trova in Fraz.Chiesa e si articola in 5 classi ( non pluriclassi). Il Piano di edilizia scolastica, voluto dal governo Renzi, ha interessato anche il Comune che è entrato in graduatoria nell'ambito del piano "**scuole sicure** ", ottenendo un finanziamento di **€ 99.000** per la sistemazione dell'edificio che ospita le scuole elementari. Il Comune ha messo in sicurezza e a disposizione un appartamento utilizzato per aula computer, corsi di musica e di disegno.

Esiste un servizio di pre e post scuola , durante l'anno scolastico, in convenzione con l'Associazione "Amici dell'Asilo", a cui il Comune da un contributo. Si era partiti con 10 -12 bambini e si è arrivati a circa 70.

#### **Mensa scolastica**

E' stato rinnovato l'appalto per la mensa scolastica alla ditta CAMST (Soc. Coop a r.l ) ancora per due anni, mantenendo lo stesso servizio, qualitativamente buono, proposto fino ad oggi. Il processo educativo che si instaura nel momento del pasto , avvicinando i bambini a cibi nuovi, sani e ad educarli a non sprecare cibo si mantiene grazie alla collaborazione con le maestre. Il costo della mensa è di 4,50 € e sono previste le fasce ISEE.

#### **Il servizio di scuola bus**

Il Comune è dotato di un pulmino ed il servizio è svolto nel rispetto del calendario scolastico ed è svolto e coordinato dal vigile; tre sono i dipendenti con la patente che si possono alternare per garantire il servizio in caso di necessità. Il costo del servizio è di 15,50 € mensili, ridotti a 7,75 mensili qualora si effettui una sola corsa. Il pulmino oltre ai trasporti scolastici è utilizzato per portare i bambini in palestra a Crevacuore per l'attività motoria e in piscina a Trivero.

### **Centro diurno per anziani**

L'immobile è di proprietà dell'Associazione Asilo Infantile di Portula ed è stato dato in comodato d'uso all'Unione Montana della Valsesia. La struttura è completamente rinnovata e risponde agli standard regionali previsti per le attività di competenza ed è autorizzata al funzionamento da parte dell'ASL di V.C. per l'accoglienza di n.10 ospiti anziani e per 10 ospiti affetti da malattia di Alzheimer ed altre patologie degenerative (temporaneamente in attesa di ristrutturazione della sede di Quarona).

### **Servizio di gestione Area Handicap : Comunità L'Albero in frazione Masseranga -frazione di Portula.**

L'immobile di proprietà del Comune con un comodato all'Associazione Handicappati Valsessera, ed è una RAF destinata a soggetti disabili adulti che necessitano di un elevato grado di assistenza alla persona. I posti letto sono 11, ai quali si aggiunge 1 posto da utilizzare per emergenze o inserimenti temporanei di persone disabili provenienti da famiglie con particolari necessità transitorie.

### **Servizio di assistenza domiciliare**

Il Sindaco concorda con il sindacato che il servizio domiciliare è da privilegiare in quanto evita e previene l'istituzionalizzazione a persone che hanno una ridotta autonomia e consente la permanenza al proprio domicilio. Non sradicare l'anziano dal proprio ambiente di vita, pur non demonizzando il ricovero, permette allo stesso di continuare a mantenere la vita di relazione (parentale, amicale, con il volontariato ecc.) che si è costruito, nel tempo, nella comunità locale.

### **I rapporti con il volontariato**

Le misure di austerità che sono state la principale risposta alla crisi, hanno avuto un impatto devastante soprattutto sulle fasce più vulnerabili. Le persone colpite più pesantemente dalla crisi sono spesso quelle appartenenti ai gruppi sociali già svantaggiati: disabili, nuclei mono-parentali, anziani soli, non autosufficienti, disoccupati, stranieri. L'Amministrazione ha continuato a mantenere ed implementare la sinergia che si è creata tra Istituzione ed associazioni. Si concorda che il Volontariato ha un ruolo importante, ma complementare, non di supplenza o di sudditanza rispetto a quello dello Stato: è alle istituzioni pubbliche che spetta la responsabilità primaria di dare risposte ai diritti delle persone. Le associazioni con cui il Comune collabora e a cui sono stati stanziati contributi o offerte agevolazioni sono: l'Associazione "Asilo Infantile di Castagnea" per le spese sostenute per la gestione dell'immobile utilizzato e per le manifestazioni culturali e ricreative, dal Corpo Musicale di

Portula; l'Auser e il *corpo volontari Antincendi* del Piemonte-squadra di Portula.  
La futura casa del volontariato

Esiste anche una scuola dell'«arte bianca» per pasticceri ristrutturata a Portula al posto dell'ex cinema, un intervento voluto dall'ex Comunità montana Valsesera che è costato oltre un milione di euro. Ma all'interno i locali di fatto sono vuoti, manca la cucina e il laboratorio per creare pane e dolci. Nelle intenzioni dell'ex giunta c'era la volontà di aprire una vera e propria scuola di formazione per giovani pasticceri e panettieri e anche l'associazione nazionale aveva dato il proprio benestare. Di fatto lo stabile è stato utilizzato una sola volta per un evento e poi sempre chiuso. Si è deciso, pur restando un progetto ancora in divenire, di mettere la struttura a disposizione delle associazioni di volontariato che necessitano di spazi, come Mani Tese, Caritas e Auser. Sarà comunque una sorta di casa del volontariato.

### **I servizi sociali della Valsesia.**

Il Comune di Portula è compreso in un Ente gestore a scavalco della dimensione provinciale, per la gestione delle funzioni socio-assistenziali e quindi anche per l'alta integrazione socio-sanitaria i riferimenti sono quelli del distretto della Valsesia con sede a Varallo, con commissioni di valutazione geriatriche, per la disabilità, per il progetto materno infantile, per la salute mentale ecc. che operano in modo diverso da quello di Biella.

La Comunità Montana Valsesia comprende **38 Comuni di:** *Alloche, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Campertogno, Caprile, Carcoforo, Cello, Cervatto, Civiasco, Coggiola, Cravagliana, Crevacuore, Fobello, Guardabosone, Mollia, Pila, Piode, Portula, Postua, Prato Sesia, Pray, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Scopa, Scopello, Valduggia, Varallo, Vocca.* **Quote capitarie:** per i 6 Comuni del biellese è di **36,60 €**, per gli altri sono **31** ad eccezione di Borgosesia **18€**.

### **I PAT territoriali : Programma delle attività territoriali distrettuali**

Permane l'indeterminatezza delle indicazioni regionali relativamente alle gestioni delle funzioni integrate socio-sanitarie ( futuro scioglimento dei consorzi, la definizione del distretto socio-sanitario integrato ecc.). Il giudizio rispetto alla precedente gestione è comunque positivo. L'ASL di riferimento è quella di Vercelli che comprende complessivamente 174.252 ab. Il distretto della Valsesia comprende 71.252, abitanti che vivono in comuni con territorio prevalentemente montano. Novità per il 2016 è l'applicazione del PAT che è il documento di programmazione definito dal Distretto, in coerenza con gli indirizzi di programmazione strategica aziendale e regionale e con le risorse assegnate. L'atto è stato adottato alla fine del 2015 obiettivi e riguarda l'attività dell'anno 2016. Tutti i Sindaci sono direttamente coinvolti nei Comitati dei sindaci di distretto ai sensi della L.R. n. 18 del 06/08/2007. In particolare, avendo come riferimento normativo la D.G.R del 29 giugno 2015 "*Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la salute 2014-2016*", nella programmazione, si deve :

- ✓ rendere esplicita la definizione della rete di offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari per pazienti fragili, cronici e disabili;

- ✓ adottare un modello di presa in carico al fine di aumentare l'appropriatezza del contesto di cura;
- ✓ sviluppare percorsi strutturati per pazienti fragili e disabili volti a superare le disuguaglianze di accesso.

A fronte delle nuove riorganizzazioni socio-sanitarie, si concorda di monitorare la situazione locale, in tema di bisogni di salute, attivandosi anche per un confronto con l'ASL di V.C. titolare della parte sanitaria e con la Comunità montana della Valsesia per la parte sociale. Si fanno presenti le difficoltà per la costruzione di **Standard minimi di assistenza**, coerenti con la Missione 12 del bilancio armonizzato, relativa ai diritti sociali, per la difficoltà, da parte della Regione di costruire un piano credibile in materia, compresa la definizione degli ambiti ottimali di gestione, a garanzia di economia di scala, con indicatori di misurazione oggettive che non penalizzino gli operatori (Insufficienti) e gli utenti/clienti i cui diritti non sono pienamente riconosciuti (es, assegno di cura per domiciliarità con persona non-autosufficiente).

### Criticità rilevate

#### **Invecchiamento e povertà per le cure dei non autosufficienti**

In sede di confronto si condividono le preoccupazioni che sorgono a causa del periodo di incertezza sulle future articolazioni organizzative e territoriali rispetto ai servizi ad alta integrazione socio-sanitaria, causa anche dei tagli delle risorse sul LEA ad alta integrazione. Stanno aumentando le povertà per le cure per i **non** autosufficienti, infatti c'è da far rilevare che per le persone non autosufficienti i tempi per l'assegnazione della quota sanitaria sono molto lunghi ed erodono i risparmi degli anziani ricoverati in posti letto privati. Le criticità maggiori si evidenziano però rispetto alle risorse disponibili, diminuite anche con i tagli della regione a fronte di un prevedibile aumento delle richieste. Il tema della "compartecipazione", considerati gli aumenti delle rette nelle strutture residenziali per anziani non-autosufficienti e la carenza di fondi per le cure domiciliari, a favore delle famiglie con carico di cura, diventerà la questione fondamentale, nell'ambito di un quadro normativo ambiguo e incerto. Gli effetti della crisi occupazionale che possiamo definire di lungo periodo, si manifestano anche dai dati di attività del distretto sanitario dell'ASL, che fanno registrare un progressivo aumento delle situazioni in carico.

#### **Emergenza profughi**

Il paese della Valsessera finora non era stato interessato da questo fenomeno e quando era arrivata la notizia dalla Prefettura di un possibile arrivo di 90 persone l'amministrazione comunale si è già mossa per opporsi: *«Si parla di una capienza a pieno regime fino a 90 persone - sottolinea il sindaco Fabrizio Calcia Ros -. Se pensiamo che a Masseranga e Granero abitano poco più di un centinaio di persone e per lo più anziane viene all'occhio la sproporzione»*. A Portula però i migranti sono arrivati, nonostante la richiesta di rivedere, in modo ragionevole la distribuzione sul territorio. Sono arrivati 40 ospiti che sono stati accolti nella struttura di Granero. Sono stati due privati a mettere a disposizione gli immobili e trovare l'accordo con l'associazione la "Nuvola" -



onlus, che già gestisce le case di Trivero e Pray. Nel caso di Granero si tratta di una casa completamente ristrutturata alcuni anni fa ma mal abitata e gli ospiti sono stati lasciati in condizioni anche igienicamente discutibili. Il Sindaco non ha potuto far altro che richiedere l'intervento dell'ASL, per verificarne la situazione. Il sistema di accoglienza è stato finora quello del **Cas** (Centri di accoglienza straordinaria, ma i Sindaci dell'Unione stanno valutando l'opzione dello **Sprar**, "Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati": una rete composta da enti locali e associazioni non governative diffusa su tutto il territorio nazionale (unica regione esclusa è la Valle d'Aosta). Il sistema di accoglienza Sprar permetterebbe ai migranti di ricevere assistenza sanitaria e psicologica, verrebbero ospitati in piccole strutture o in appartamenti e saranno poi coinvolti in percorsi di istruzione e inserimento socio-lavorativo. Il tutto sotto la supervisione dei Comuni. Si ribadisce che le Prefetture rispondono a logiche emergenziali e le gare d'appalto non sono sempre chiare e può capitare che l'ente gestore, in questo caso la "Nuvola" abbia poca esperienza in materia di accoglienza.

A seguito di una così puntuale relazione sui contenuti significativi del bilancio le OO.SS

**esprimono apprezzamento e condivisione per :**

- gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona.
- Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.

**Tutto ciò premesso le Parti concordano:**

^ promuovere e prevedere forme di coinvolgimento dei cittadini, dei pensionati attraverso pratiche partecipative (assemblee, riunioni a tema ecc.), organizzate per far conoscere il presente accordo;

^ Si condivide l'impegno dell'Amministrazione di rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse da investire nel welfare locale ;

^ si apprezza la strategia di comunicazione adottata dall'amministrazione, in quanto l'**informazione ai cittadini** è sempre stata puntuale e aggiornata. Ci si impegna a trovare sinergie comuni soprattutto in ambito di **comunicazione digitale** in quanto tra gli strumenti per combattere la povertà va rafforzata anche l'informazione capillare a sostegno della popolazione più fragile e con maggiori difficoltà di accesso alle reti di comunicazione;

^ lotta alla povertà con l'attivazione di percorsi di contrasto alla povertà (in attuazione delle politiche nazionali e locali) in favore anche degli anziani pensionati, con redditi medio-bassi, in particolare di quelli soli; si impegnano pertanto a rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse da investire nel welfare locale;

^ ci si impegna al confronto sull'**ISEE** rispetto alla nuova normativa, regolamentandolo con l'individuazione di soglie che salvaguardino le povertà estreme;

^ si condividono gli obiettivi del Sindacato di riprendere un confronto di merito sul **PAT**, sia con l'ASL di Vercelli sia con gli Enti gestori dei servizi sociali, in tema di area di integrazione socio-sanitaria rispetto a proposta di riordino della Regione sulla salute territoriale; non si possono comprimere ulteriormente i diritti sociali e per gli utenti non-autosufficienti si dovrà ottenere la garanzia di uno standard minimo per i progetti personalizzati (Piano assistenziale Individuale e PIC -Percorsi integrati di cura), per mettere in "**sicurezza**" la soglia minima di cura da tutelare;

^ si rafforzerà l'impegno di entrambe le parti per l'**assistenza domiciliare** in favore del non autosufficienti, dei disabili con particolare riguardo alle condizioni di vita in montagna ;

^ si concorderanno percorsi comuni per rafforzare forme di controllo a garanzia della qualità del lavoro e del benessere degli utenti delle strutture protette anche attraverso la stipula dei contratti di servizio, quali la "**Carta della qualità dei servizi**" secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e della legge regionale n.1.

^ confrontarsi e aggiornarsi sulle attivazioni delle procedure per l'associazionismo comunale, facendosi anche parte attiva per promuovere forme di coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza.

Letto e sottoscritto,

Per Il Comune di Portula

IL SINDACO



Per **CGIL e SPI**

*Giuseppe Salvo*  
*Antonio Agostini*  
*Stefano...*

**CISL e FNP**

*Bompani Roberto*  
*Careri...*

**UIL e UILP**

*Meloni...*  
*Corona...*  
*Curti...*